

## GUIDA ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI IN FORMATO DIGITALE

I rapporti di prova di prova firmati digitalmente vengono inviati in formato **.pdf** e/o in formato **.p7m**, in base a quanto indicato dal cliente sul modulo Mod. 751\_14 Rev0 del 02.09.13, inerente le modalità di trasmissione dei rapporti di prova. Sarà possibile verificare l'autenticità e la validità della firma in base a quanto di seguito riportato. Inoltre, con la verifica della firma digitale è possibile avere la certezza che il rapporto di prova non sia stato modificato dopo le operazioni di firma.

### APERTURA E VERIFICA DI UN FILE .P7M

L'estensione **.p7m** identifica file sui quali è stata apposta una Firma Digitale mediante apposito software. Durante le operazioni di firma, l'estensione **.p7m** si somma a quella del file originario generando un file con estensione **.pdf.p7m**. Tutti i rapporti di prova con questa estensione, **potranno essere visualizzati con la procedura di seguito descritta o con appositi software** reperibili gratuitamente su web.

#### Aprire un file con estensione .p7m

Sarà necessario eseguire quanto di seguito riportato solo la prima volta.

1. Salvare il file ricevuto per e-mail sul proprio PC;
2. Cliccare con il tasto destro del mouse sul file con estensione **.p7m**, quindi selezionare dal menu a tendina la voce **“Apri con”**;
3. Scegliere il programma preferito per l'apertura dei file **.pdf** (solitamente Adobe Reader o programma analogo) e selezionare la casella in basso **“Usa sempre il programma selezionato per aprire questo tipo di file”**, quindi cliccare su Ok.

La procedura appena descritta consente di visualizzare sul proprio PC un file **.p7m**, ma non permette di verificarne l'autenticità della firma. A tal proposito suggeriamo di utilizzare un software specifico secondo le modalità successivamente descritte.

Qualora non ne siate già in possesso, di seguito riportiamo le operazioni da eseguire per la visualizzazione di un rapporto di prova in formato **.p7m** e verifica della firma apposta mediante il software **ArubaSign** (Versione 2.6.2) fornito gratuitamente da Aruba al seguente indirizzo: <http://www.pec.it/Download.aspx>.

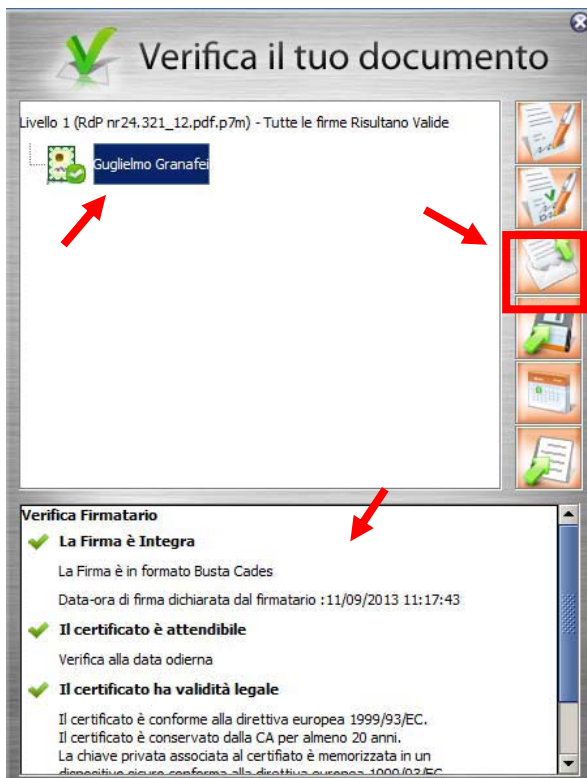


Occorrerà eseguire il file .exe e completare la procedura di installazione guidata. Una volta installato, il software crea automaticamente un'icona sul desktop. Una volta lanciato, **ArubaSign** si presenta con questa interfaccia.



Per verificare la firma apposta ed aprire il rapporto di prova in formato **.p7m** è possibile:

1. salvare il file ricevuto per e-mail sul proprio PC, quindi lanciare il software dall'icona presente sul desktop e successivamente trascinare il file sull'icona "Verifica";
2. alternativamente, dopo aver salvato il rapporto di prova sul proprio PC effettuare doppio click sul file;



In entrambi i casi, verrà visualizzata la seguente finestra, in cui in alto compare il nome di chi ha firmato il rapporto di prova. Eseguendo doppio click su nome è possibile visualizzare e/o scaricare il certificato del firmatario. Se la verifica del file da esito positivo in basso si leggerà:

1. La firma è integra;
2. Il certificato è attendibile;
3. Il certificato ha validità legale;
4. Il certificato non risulta revocato.

La verifica della firma può dare esito negativo generalmente per i seguenti motivi:

1. Non sono reperibili i certificati di chiave pubblica dei firmatari dal software di lettura;
2. I certificati di firma sono scaduti;
3. I certificati di firma sono stati revocati;
4. Il documento è stato manomesso.

Questa funzionalità garantisce sia l'integrità, ossia che il documento firmato non è alterabile, sia la non ripudiabilità, ossia che la firma apposta sul documento è assolutamente riconducibile al firmatario.

Qualora la verifica di anche solo uno di questi punti risulti negativa, vi preghiamo di contattarci quanto prima.

Cliccando sull'icona a destra "Apri Contenuto" è possibile visualizzare il documento e procedere eventualmente alla stampa.

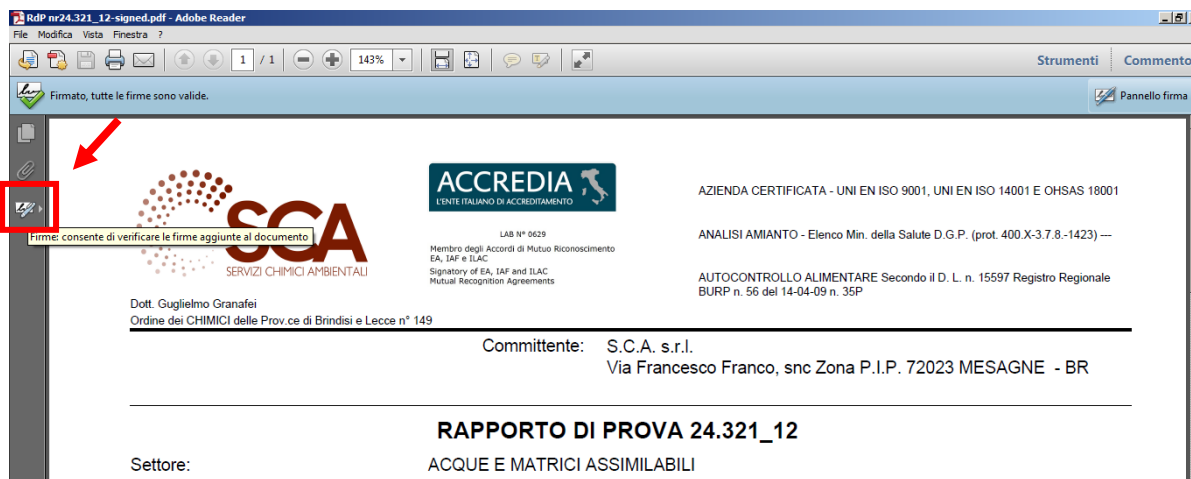
## VERIFICA DI UN FILE .PDF

L'art. 21 della Deliberazione del CNIPA n. 45 del 21/05/2009 ammette l'utilizzo di formati di firma diversi dallo standard .p7m. Uno di questi formati alternativi è la cosiddetta firma PDF effettuata con **Adobe Reader**.

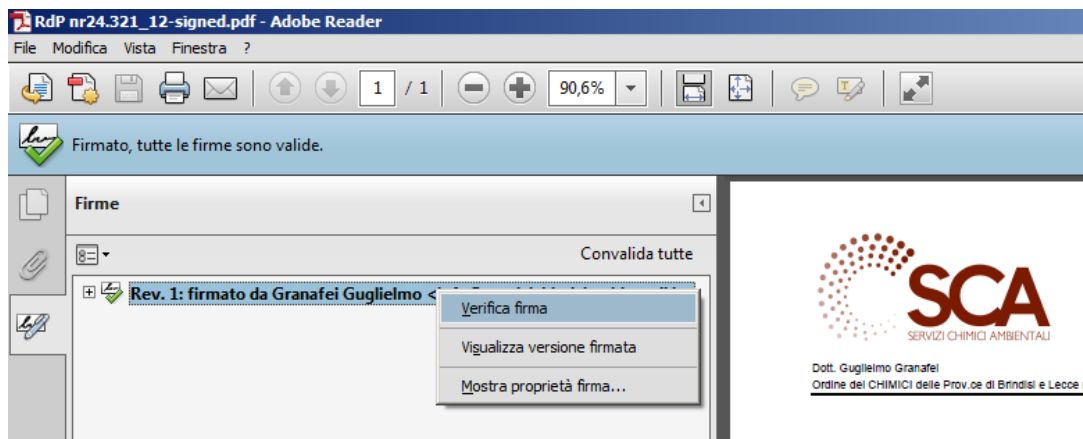
**ATTENZIONE:** La maggior parte delle Pubbliche Amministrazioni, accetta solo documenti pdf firmati con estensione ".p7m", mentre non accetta il formato di firma digitale PDF (in questo caso l'estensione del file rimane .pdf).

Pertanto è possibile utilizzare la firma digitale PDF solamente se il richiedente ha espressamente dichiarato di accettare questa tipologia di firma. Quindi, prima di richiedere rapporti di prova firmati con tale modalità, è opportuno verificare che la stessa sia accettata. Il vantaggio dei documenti firmati in formato .pdf sta nel fatto che non richiedono alcun software specifico per essere visualizzati (possono essere normalmente aperti con **Adobe Reader**). Infatti, vengono riconosciuti come semplici file .pdf nonostante all'interno mantengano tutte le informazioni relative alla firma. Per verificare la validità e l'autenticità della firma è possibile utilizzare:

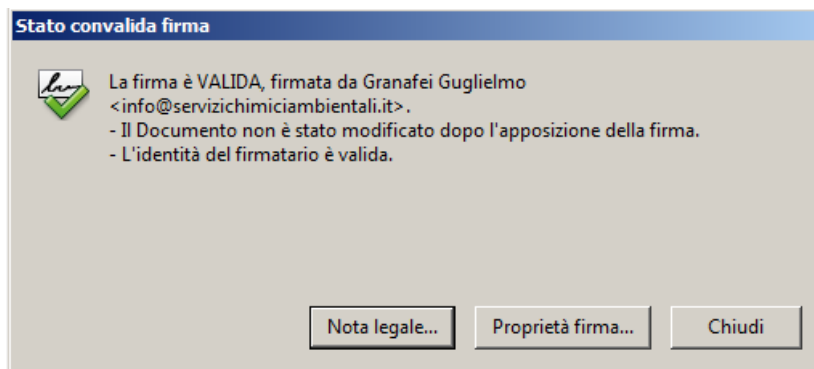
1. **ArubaSign**, secondo le modalità descritte nel paragrafo precedente
2. **Adobe Reader**, scaricato sul proprio PC il file, aprire normalmente il documento firmato digitalmente e cliccare sul pulsante "**Firme**" posizionato a sinistra del documento.



Verrà aperto il pannello delle firme, che consente di visualizzare le firme digitali apposte al documento. Cliccando con il tasto destro del mouse su una di esse, selezionare la voce del menu "**Verifica firma**".



Verrà visualizzato il pannello di stato di convalida della firma che consente di verificare la validità della firma. Da qui, è possibile selezionare le opzioni Nota Legale o Proprietà per maggiori dettagli sul certificato del firmatario.



Ulteriori informazioni circa la verifica della firma digitale o la validità dei certificati, potranno essere fornite direttamente contattando il numero telefonico 0831771857 o per e-mail all'indirizzo: [info@servizichimiciambientali.it](mailto:info@servizichimiciambientali.it).